Schaan, 14 luglio 2017

Communicato stampa „GaYA“

Rafforzare la partecipazione giovanile nelle Alpi

Come coinvolgere più strettamente i giovani nei processi politici? A questa domanda è dedicato il progetto panalpino GaYA. Un seminario sulla partecipazione dei giovani svoltosi a Bolzano alla fine di giugno 2017, ha segnato l'apertura del progetto.

Molti giovani nelle Alpi abbandonano i loro comuni d'origine per la mancanza di buone prospettive professionali e cercano fortuna nei centri economici. Contemporaneamente la partecipazione dei giovani nelle regioni alpine è scarsa. Il progetto GaYA (Governance and Youth in the Alps) prende spunto da questa situazione e si prefigge di intensificare il coinvolgimento delle giovani generazioni nelle strutture politiche e nei processi decisionali, in modo che essi possano contribuire alla gestione dei loro comuni. Un seminario sulla partecipazione giovanile nello spazio alpino, che si è svolto il 29 giugno 2017 a Bolzano, ha costituito una prima tappa del progetto con una durata biennale.

Confronto tra regioni alpine

Nonostante la partecipazione dei giovani sia particolarmente importante, non è facile raggiungerli e attivarli. È perciò importante definire metodi innovativi, capaci di integrare la realtà dei giovani e di raggiungerli mediante idee creative e interessanti. Questo risultato è emerso da un'analisi comparata condotta dall'Eurac Research nell'ambito del progetto GaYA, che è stata presentata in occasione del seminario. L'indagine ha coinvolto complessivamente 48 regioni alpine, oltre al Liechtenstein e alla Slovenia, che sono state consultate in merito a innovazioni democratiche e partecipazione giovanile. In 30 comuni si sono potuti riscontrare modelli partecipativi particolarmente innovativi. La città di Dornbirn/A, ad esempio, propone l'iniziativa "Caffè delle generazioni", che riunisce giovani e anziani. O il comune sudtirolese di Malles, dove le cittadine e i cittadini possono esprimersi sul bilancio di previsione e contribuire con le loro idee.

C'è la volontà politica

Successivamente, rappresentanti della politica, dell'amministrazione e del servizio giovani si sono confrontati sui risultati e si sono scambiati le rispettive esperienze. Tobias Stecher del Servizio giovani dell'Alta Val Venosta/I traccia un bilancio positivo: " Il seminario ha dimostrato

Bundesministerium
für Umwelt, Naturschutz,
Bau und Reaktorsicherheit

che c'è la volontà politica delle amministrazioni di prendere l'iniziativa in questo settore". Anche il senatore Francesco Palermo di Bolzano sottolinea la rilevanza del tema e sollecita un maggior impegno per la partecipazione giovanile da parte dei politici, poiché "senza partecipazione le decisioni politiche vengono percepite come non legittime".

Maggiori informazioni riduardo alla partecipazione dei giovani e iniziative, come ad esempio il Parlamento dei giovani di Losanna/CH o la "regione dei giovani" di Traunstein/AT, sono disponibili nel video GaYA sul sito: https://youtu.be/pgGotE6UaNg

Il presente comunicato e alcune immagini stampabili sono disponibili all'indirizzo www.cipra.org/it/stampa/comunicati-stampa.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Maya Mathias, Medienbeauftragte CIPRA International, +423 237 53 03, maya.mathias@cipra.org

GaYA- Governance and youth in the Alps

Il progetto si prefigge di integrare maggiormente i giovani nella vita politica. La maggior parte dei decisori politici non è consapevole dei vantaggi derivanti da una partecipazione diretta dei giovani. Nuove forme di governance hanno grandi potenzialità per consentire decisioni politiche più sostenibili e con una maggiore legittimazione. Con il progetto GaYA vengono raccolti e messi a disposizione nuovi metodi democratici per fronteggiare le sfide della coesione territoriale.

Il progetto GaYA si svolge da novembre 2016 a dicembre 2018 ed è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma Interreg Spazio alpino e dal Ministero federale tedesco per l'ambiente, la protezione della natura, l'edilizia e la sicurezza nucleare.

www.alpine-space.eu/gaya

CIPRA, un'organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature

La CIPRA partecipa al progetto mediante la società di pubblica utilità CIPRA International Lab GmbH. La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un'organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei sette Stati alpini. Ne aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino.

www.cipra.org

Bundesministerium
für Umwelt, Naturschutz,
Bau und Reaktorsicherheit